

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 29.11.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.83 A – 84 A – 85 A

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE – ESPRESSIONI DI SENTIMENTO

Parla il Presidente Colnaghi:

"Ora vi vedono. Ora stai tranquillo che vi vedono, giro questa telecamera così vi vedono tutti. Ho messo a disposizione il mio portatile apposta.

Benissimo. Buongiorno a tutti e benvenuti a questa seduta del Consiglio municipale del 29 Novembre. Prima di iniziare con l'ordine del giorno, chiedo alla Segreteria di procedere con l'appello nominale."

Parla il Segretario:

"Come sempre, prego di rispondere al microfono, così da verbalizzare."

(La Segreteria procede con l'appello.)

"Sono 16 presenti"

Parla il Presidente:

"Dichiaro aperta la seduta e chiedo gentilmente di svolgere il compito di scrutatori ai Consiglieri Puppo, Bortolo e Russo.

Sono pervenute alcune espressioni di sentimento, lascio quindi la parola al Consigliere Lucia, per la prima espressione di sentimento"

Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente, buongiorno a tutti. L'espressione di sentimento che effettuo oggi a nome del gruppo del partito democratico è un'espressione di sentimento su uno degli argomenti odierni, ormai, dei fatti che accadono a Sampierdarena, ma in questo caso riguardano tutto il territorio cittadino. Come ben sappiamo, allo scorso consiglio di municipio è stata discussa e per fortuna approvata, purtroppo a maggioranza con l'astensione di una parte del consiglio, una mozione riguardante il Villa Scassi, l'ospedale Villa Scassi.

Una mozione che andava verso il suo potenziamento. È stata una fortuna approvare una mozione di questo tipo, perché a pochi giorni sarebbe arrivata la notizia, da parte dell'Assessore alla Sanità della Regione Grattarola, della possibilità e della volontà di questa Giunta, di iniziare a chiudere dei punti nascita, dei reparti maternità, sul territorio ligure. Tra questi, guarda caso, di nuovo, si parla sempre del nostro ospedale. La volontà di una Giunta di depotenziare l'Ospedale Villa Scassi. Alcuni che sono presenti in quest'aula, ma anche al di fuori potranno sicuramente effettuare delle critiche alle passate giunte regionali, perché errori ne sono stati fatti a iosa, ma guarda caso, questa giunta ci prova ogni qual volta a toccare il nostro ospedale. Che poi non è una battaglia come sampierdarenese, come centro ovest per l'ospedale territoriale. Ricordiamo che l'ospedale villa scassi è un ospedale importante dal punto di vista cittadino, della città di Genova. Ha un'utenza di quasi 300 mila abitanti, va a coprire tutta la Valpolcevera e il ponente. Come partito democratico riteniamo ed esprimiamo la nostra contrarietà alla chiusura del reparto di maternità e posso dire in questa sede, dopo anche un incontro con il resto della maggioranza, che come maggioranza possiamo dire di essere contrari a questa chiusura. Infatti, come maggioranza del municipio abbiamo subito espresso la nostra contrarietà, ma non solo alla chiusura del reparto di maternità, ma al depotenziamento dell'ospedale villa scassi in generale, perché le notizie che arrivano prevedono altre volontà di chiusura. E questa... e questa ipotesi non è tirata in ballo dal partito democratico o dai partiti della maggioranza del municipio, così a caso. Lo esprime il professor Vallerino, primario del reparto, molto preoccupato, il quale afferma che è impossibile chiudere il punto nascite del Villa Scassi se non si apre un nuovo ospedale del ponente. È impossibile fare chiusure prima che avvenga l'apertura di un nuovo ospedale. Ma non siamo solo noi e il professor Vallerino a dire ciò, perché il giorno che è uscito sul secolo il comunicato stampa del PD Centro Ovest, sono usciti anche alcuni membri della maggioranza della Giunta regionale, Fratelli d'Italia, con Matteo Rosso e Stefano Balleari, che si sono presentati al punto maternità a esprimere la loro contrarietà alla chiusura. Questo è un grosso segno, un grosso segno di spaccatura all'interno della Giunta regionale; della non condivisione delle scelte all'interno della Giunta di centro destra della nostra Regione. Noi in questa sede siamo qui a difendere l'ospedale Villa Scassi; a difendere i suoi reparti, le sue eccellenze. Siamo pronti a scendere in piazza alla sua difesa. Auspichiamo che, finalmente, questa regione prenda in considerazione un vero e proprio piano socio sanitario e non vada a fare scelte ogni giorno che possano provocare un depotenziamento della nostra sanità, perché siamo a favore di una sanità pubblica, non di una sanità che, più volte, la Giunta Toti ha preferito sostituire con una sanità privata, stile lombardo, che ha avuto i suoi difetti, anche e soprattutto, durante la pandemia da Covid 19. Quindi noi siamo qui a difendere l'ospedale Villa Scassi, come ospedale del centro ponente e della Valpolcevera. Auspico, auspico che chi la scorsa volta si è astenuto e ha affermato che sia una tematica non di competenza di questo municipio, se non lo fa nelle

sedi municipali, lo faccia nelle sedi politiche, di partito o di movimento, qual si voglia, e dica la propria opinione, perché ad oggi tranne Matteo Rosso e Stefano Balleari, non abbiamo sentito nessuno di questo territorio dall'altra parte della barricata. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere. Lascio la parola alla Consigliera Mazzi per la seconda espressione di sentimento. Prego Consigliera."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Buongiorno a tutti. Ho scritto qualche riga sulla giornata del 25 Novembre che è appena trascorsa. Giornata mondiale contro la violenza sulle donne e vorrei condividerla con voi. Allora, partendo appunto dalla celebrazione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne, vorrei fare insieme a voi una riflessione su questo tema e anche sulla discriminazione di genere, partendo dal presupposto che, purtroppo, stiamo parlando di un problema innanzitutto culturale. Abbiamo tutti studiato alle scuole superiori grandi premi Nobel della letteratura italiana, come Pirandello, Quasimodo, Carducci, Montale; però, difficilmente, abbiamo studiato o letto qualcosa di Grazia Deledda, unica donna italiana premio Nobel per la letteratura, vinto nel 1926. Per citazione: "la sua ispirazione idealistica scritta con raffigurazioni di plastica chiarezza della vita della sua isola nativa, con profonda comprensione degli umani problemi."

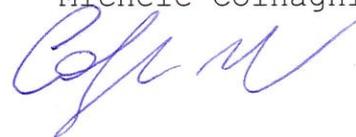
Come si può pensare di raggiungere l'uguaglianza di genere se riteniamo che la sede delle idee, dell'immaginazione, della creatività, ed in generale del pensiero intellettuale, siano essenzialmente appartenenti al mondo maschile? Anche questa è una forma di violenza. Non è fisica, ma per certi versi altrettanto grave, perché si insinua nell'educazione quotidiana dei nostri figli e nella cultura della nostra società. In generale c'è sempre stato uno scarso riconoscimento del ruolo e dell'importanza delle donne nel mondo della cultura e dell'arte, che solo recentemente ha iniziato a dare spazio alla giusta visibilità, ad artiste intellettuali del calibro, e ne cito solo alcune, ovviamente, come Frida Kahlo, Virginia Woolf, Artemisia Gentileschi. Quest'ultima è la più famosa tra le pittrici del 600 che, però, è passata soprattutto alla storia per essere la figlia di Orazio Gentileschi, altrettanto celebre pittore, ma ancor di più per lo stupro subito. All'epoca, la violenza sessuale non era considerato un reato contro la donna, ma contro l'onore familiare. E per avere giustizia, perché comunque lei fece, con coraggio, la denuncia. Fu costretta a dimostrare di aver sempre avuto una condotta casta e integerrima. Frida Kahlo, oggi icona e simbolo di resistenza per tutte le donne, ha sempre lottato contro gli stereotipi che inchiodavano la donna a pochi ruoli predefiniti. È stata un'artista con disabilità che ha sempre rivendicato la libertà anche dal punto di vista sessuale e denunciato con le sue opere la violenza di genere. E infine Virginia Woolf, che

scrisse: "per la maggior parte della storia anonimo è stato una donna". Cresciuta in età vittoriana, con le lezioni casalinghe e rispetto delle convenzioni, le si è aperto un mondo una volta che ha avuto accesso alla libreria paterna. Combatte tutta la vita contro il senso di colpa culturale instillato nell'educazione delle donne e nelle sue opere esprime la necessità di avere libero accesso al mondo culturale e ad un'istruzione completa, per avere lo spazio in cui poter essere liberi ed esprimere creatività. Termino con le sue parole "le donne devono sempre ricordarsi chi sono e di cosa sono capaci. non devono temere di attraversare gli sterminati campi dell'irrazionalità e neanche di rimanere sospese sulle stelle, di notte, appoggiate al balcone del cielo. Non devono avere paura del buio che inabissa le cose perché, quel buio, libera una moltitudine di tesori. Quel buio che loro, libere, scarmigliate e fiere, conoscono come nessun uomo saprà mai".
Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 29.11.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.86 A

DELIBERAZIONE: PRESA D'ATTO PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE DELLA CONSULTA DELLE ELETTE

Parla il Presidente:

"Passiamo, quindi, al primo punto all'ordine del giorno: deliberazione e presa d'atto presidente e vicepresidente della consulta delle elette.

Visto il vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con delibera C.C. 6 del 6/2/2007 e ss.mm.ii.; Visto in particolare l'articolo 38 del vigente Regolamento per il Decentramento che prevede la costituzione della Consulta delle Elette e l'articolo 57 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Municipali del Municipio II Centro Ovest che prevede l'elezione della Presidente e della Vice Presidente della medesima a maggioranza assoluta delle componenti.; Tenuto conto che il 08.11.2022 si è riunita la Consulta delle Elette, che ha provveduto all'elezione della Presidente e della Vice Presidente, come di seguito indicato:

PRESIDENTE - MILEA ANITA

VICE PRESIDENTE - CREPALDI BRUNA

Il consiglio del municipio centro ovest delibera all'unanimità di prendere atto delle elezioni della presidenza e vice presidenza della Consulta delle Elette come di seguito indicato:

PRESIDENTE - MILEA ANITA

VICE PRESIDENTE - CREPALDI BRUNA

Si pone in votazione la deliberazione. Favorevoli?"

Parla il segretario:

"Direi 17 favorevoli. Deliberazione approvata all'unanimità."

Parla il Presidente:

"All'unanimità.
Astenuti nessuno.
Contrari nessuno.
Si pone in votazione, quindi, l'immediata eseguibilità.
Favorevoli?"

parla il Segretario:

"17 favorevoli."

Parla il Presidente:

"Confermano gli scrutatori?"

Parla Consigliere Bortolo:

"Confermo."

Parla il Presidente:

"La delibera è approvata all'unanimità."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 29.11.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.87 A

INTERPELLANZA SU COLLETTORE RIO BELVEDERE

Parla il Presidente:

"Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: interpellanza al sindaco su collettore rio Belvedere, del partito democratico. Lascio la parola al consigliere Amedeo Lucia."

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente, rubo 5 secondi, veramente, per concludere quanto detto prima. Volevo anche, a nome del Partito Democratico, ringraziare Assoutenti per la petizione che, da subito, ha fatto iniziare per la raccolta firme a sostegno del reparto maternità e del Villa Scassi, perché, non volevo farmi interrompere che, mi ero dilungato, ma era doveroso ringraziare Assoutenti e i commercianti che stanno raccogliendo, con la petizione di Assoutenti, le firme a sostegno.

Vado all'oggetto, per non finire fuori tema. Questa interpellanza l'ho presentata a fine Settembre, infatti, come potete vedere, e riguarda un argomento che è già stato oggetto dello scorso mandato, che avevamo effettuato insieme all'altro, al mio collega e Consigliere Maranini. E vado alla lettura dello stesso perché si tratta di un argomento fondamentale secondo noi, come gruppo, e riguarda, soprattutto, l'area di piazza Montano, via Degola, via Reti, e, soprattutto, nei momenti in cui ci sono forti, forti piogge e quindi allagamenti. Vado alla lettura.

Considerato che sia bastato un acquazzone persistente nella giornata di sabato 24 -in questo caso settembre- a far straripare nuovamente i tombini ed allagare la zona di Via Paolo Reti, via Degola, via Rolando e Piazza Montano. Visto che ad essere interessato dagli allagamenti che impediscono sia il passaggio veicolare che pedonale è un incrocio che risulta determinante per la viabilità tra la Val Polcevera, Sampierdarena e l'intera città. Considerato che vi sia l'assoluta necessità di mettere a bilancio i fondi per la progettazione dell'opera indispensabile per l'adeguamento idraulico e igienico-sanitario del collettore misto dell'area urbana di Sampierdarena (rio Belvedere). I lavori di ristrutturazione, adeguamento idraulico ed igienico sanitario del collettore misto a servizio dell'area urbana di

Sampierdarena 1° lotto ultimati nel maggio 2017 consistevano nella messa in opera di un nuovo scolmatore del rio Belvedere che scorrendo sino a sotto via Sampierdarena, con un canale di lunghezza totale di circa 450 m e sezione 4 x 2 m, per innestarsi sul collettore misto Barabino alla fine di via Sampierdarena all'incrocio con via Molteni, via Pacinotti e sfociando in area portuale all'altezza di Calata Tripoli per giungere a Viale Africa all'interno dell'area Autorità Portuale Genova per lo sbocco a mare per un costo dell'opera stimato in 3,5 mln di euro. Preso atto che per il 2°lotto, di un'opera indispensabile alla salvaguardia dell'incolumità pubblica relativamente alle cause del dissesto idrogeologico, sia ancora da finanziare l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, per un budget che nel 2015 era stato ipotizzato nella cifra di 5 milioni di euro. L'esigenza del completamento di tale opera con il proseguo del secondo lotto sia documentata tra gli atti del Comune di Genova come si evince del sito stesso del Comune alla voce "Lavori per la messa in sicurezza del territorio". Tenuto conto che un'interpellanza simile sia stata approvata da questo Consiglio municipale durante lo scorso ciclo municipale, senza ricevere risposta alcuna da parte dell'amministrazione comunale. Si interpella il sindaco e la giunta in merito alle azioni che intenda intraprendere per dare seguito, con l'esecuzione del secondo lotto, all'ampliamento della condotta indispensabile all'adeguamento idraulico e igienico-sanitario del collettore misto dell'area urbana di Sampierdarena che permetta il defluire delle acque del rio Belvedere sfociando nelle acque del porto, quindi in mare, anche durante forti precipitazioni.

Crediamo che sia fondamentale avere una risposta. Arrivare, come lo scorso ciclo municipale, in consiglio, alla fine del ciclo municipale e ricevere una non risposta, credo che sia stato un atto gravissimo da parte di un'amministrazione comunale. Oggi, che è iniziato un nuovo ciclo, comunale e municipale, ci aspettiamo che il sindaco ci dia una risposta su questi lavori da effettuare, su questo progetto. Non possiamo ad ogni forte pioggia arrivare ad essere con l'acqua, veramente, alle ginocchia, in quell'area. Quindi crediamo che sia fondamentale che attraverso un'interpellanza al sindaco finalmente pervenga alla cittadinanza una risposta sui possibili lavori e quando potranno essere finanziati e finalmente portati a termine. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere. Apro alla discussione. Ci sono interventi in merito a questa interpellanza? Prego Consigliera Milea Anita, a lei la parola.

Parla la Consigliera Milea:

"Allora, volevo semplicemente che nel testo dell'interpellanza fosse ancora di più sottolineata l'urgenza della sistemazione del

territorio. Non siamo ad Ischia, probabilmente per il momento non ci viene in testa nessun monte, però ricordo che in una sera di tre anni fa, più o meno, l'acqua davanti alla stazione, è arrivata a quasi mezzo muraglione, come mi ha testimoniato un amico insonne che portava in giro il cagnolino e ha fatto delle foto terrificanti. Sembrava di essere in chissà quale luogo esotico; eravamo, lui era praticamente da Salvini e c'era acqua ovunque. Gli sembrava di essere su un'isola, poi per fortuna la cosa è scemata. L'acqua è durata, più o meno un'ora. Ma quante volte ci andrà bene in questo modo? Ci sono scuole, ci sono anziani, ci sono attività commerciali in sofferenza ogni volta che piove e ogni volta che il territorio, le fogne, il famoso collettore Barabino e l'altro, Rio Belvedere, non sono sistemati a dovere. È una cosa assolutamente essenziale. Non bisogna piangere dopo, bisogna lavorare prima. Ecco, vorrei che fosse ben sottolineata questa cosa, perché si fa presto a dire Genova è una città meravigliosa, Genova dev'essere una città adeguata e meravigliosa per i suoi abitanti, non per i turisti, anche per i turisti, mettiamola così."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi... prego Consigliere Suriano, a lei la parola."

Parla il Consigliere Suriano:

"Io mi pongo semplicemente una domanda. Si pensa che tutto questo lavoro non sia stato fatto per tigna? Perché non si vuole fare? Perché si vuole Sampierdarena allagata? Io non penso che sia così. Io mi sono letto tutte le interpellanze che ci sono state e sono sorpreso da una cosa. Cioè che gran parte di queste materie, sono materie di straordinaria consuetudine. Lo dico perché c'è una pagina del secolo, tutte le domeniche, nella quale i cittadini scrivono e dicono questo qui, c'è questo problema, c'è quest'altro problema. E molto spesso hanno risposte più rapide di quanto, e con un iter più breve, di quanto non abbia un consiglio di circoscrizione. Ora io vorrei che noi ci lanciassimo, mi auguro, spero, su problemi di ben altro spessore. Su cose molto, veramente più importanti, perché se ci limitiamo ai marciapiedi, ci limitiamo all'ordinaria amministrazione, vorrei usare un vecchio proverbio che usavano a Genova e si dice: *trei camalli pe' in berodu*, cioè c'è una struttura gigantesca per problemi piccoli. Ora io vorrei che noi fossimo stimolati a qualcosa di più importante e vorrei anche, mi auguro, io sono venuto con spirito libero in questo comune, che ci comportassimo come normali cittadini, cioè, sono convinto anche io che serva tombinare. Allora se viene chiesto nel modo con cui un cittadino domanda, c'è un'iniziativa da fare, facciamola. Cerchiamo di lavorare con questo spirito. Facciamo in modo che questo spirito venga conosciuto anche dai cittadini. Qui non abbiamo più bisogno di litigare. Credo che litigare non serva a nulla. Non serve a nulla. Se noi siamo coalizzati per problemi che io trovo, oggettivamente tutti legittimi, forse renderemo le cose più facili. Perché qui siamo

una riproduzione del consiglio comunale di Tursi, non serviamo a nulla. Non serviamo a niente se riproponiamo le divisioni che ci sono in Comune. Noi siamo chiamati a fare un altro servizio. Io mi auguro che, prima o poi, si prenda coscienza di questo e si faccia. I tempi lo richiedono."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Puppo per la dichiarazione di voto."

Parla il Consigliere Puppo:

"E niente, visto che gli allagamenti sono, ci sono tutte le volte che piove un po' di più. Visto che è già stato stanziato tutto per fare i lavori. Anche se pensiamo sarà un delirio per la viabilità cittadina, il gruppo movimento 5 stelle voterà a favore."

Parla il Presidente:

"Grazie consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Ghirardi, a lei la parola."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Grazie. Prima della mia dichiarazione di voto, rispondo volentieri all'amico Nicola Suriano con una parola sola: aiutateci voi a far sì che Tursi ci ascolti. Detto questo, parere più che favorevole."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Ghirardi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliera Milea."

Parla la Consigliera Milea:

"Genova civica è favorevole."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"La lista RossoVerde è favorevole."

Parla il Presidente:

"Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alla votazione. Favorevoli? Astenuti? Contrari?"

Parla il Segretario:

"12 favorevoli; 6 contrari. Se gli scrutatori confermano."

Parla il Consigliere Bortolo:

"Confermo."

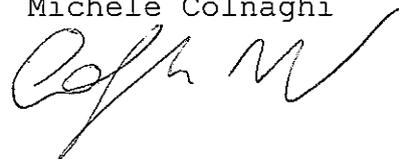
Parla il Segretario:

"Grazie."

Parla il Presidente:

"L'interpellanza è approvata."

Il Presidente
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Colnaghi M', written in a cursive style.

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 29.11.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.88 A

**INTERPELLANZA SU ASCENSORE VIA CANTORE – VILLA SCASSI – CHE, COSTOSO
E NUOVO, DA ANNI È GUASTO E FERMO**

Parla il Presidente:

“Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: interpellanza su ascensore via cantore- villa scassi, che costoso e nuovo, da anni è guasto e fermo. Lista RossoVerde. Prego alla consigliera Iacopi la parola.

Parla la Consigliera Iacopi:

“Buonasera a tutti. Al sindaco stasera fischieranno un po' le orecchie, ma fortunatamente... cioè se lo merita. Allora, io mi sono documentata a dovere su questo manufatto che da anni ci è costato veramente tanti soldi e da anni è fermo, se non, ha funzionato per brevi periodi. Vado a leggere l'interpellanza.

Premesso che l'ascensore Via Cantore-Villa Scassi, realizzato nel 1977 e gestito fin dal suo esordio da AMT, collega Via Cantore a Corso Scassi, presso l'Ospedale Villa Scassi; Premesso che nel 2007, alla scadenza della sua vita tecnica, l'impianto venne chiuso per lavori di revisione trentennale; premesso che in quell'occasione si pensò di realizzare un nuovo impianto traslatore-sollevatore, simile a quello di Montegalletto; premesso che nel dicembre 2012 venne pubblicato il bando di gara per i lavori e l'impianto venne inaugurato nel dicembre 2016; premesso che dopo poco tempo l'ascensore venne fermato a causa di un guasto; premesso che nei 4 anni successivi l'impianto ha avuto una vita molto travagliata, con brevi periodi di apertura e lunghi periodi di chiusura per malfunzionamento; premesso che un contenzioso tra le due aziende costruttrici ha ritardato ulteriormente il ripristino; premesso che nel 2020, dopo le ripetute proteste dei cittadini, il Comune affida alla ditta Maspero Elevatori le riparazioni e il collaudo definitivi; premesso che a causa del periodo pandemico il tutto viene rimandato di 6 mesi; premesso che nel dicembre 2020, dopo aver eseguito diversi lavori alla parte elettrica e meccanica, l'ascensore effettua una fase di pre-esercizio; premesso che a gennaio 2021 il Comune chiede il verbale di via libera dell'USTIF Uffici Speciali per i Trasporti ed Impianti Fissi per poter riaprire l'impianto; premesso che il 14

aprile 2021 l'ascensore torna operativo ma dopo solo dieci giorni il servizio è stato nuovamente interrotto; premesso che alla luce della lunga cronologia di guasti, imprevisti e sospensioni infinite del servizio, non è la prima volta che si interviene come Lista in merito, anche insieme al Consigliere Regionale Gianni Pastorino, chiedendo che il servizio venga finalmente e doverosamente messo in funzione e auspicando che il Comune proceda con la richiesta danni ai costruttori; considerato che nonostante sia costato come uno yacht (5.020.838,49 euro di cofinanziamento totale recita il bando) l'ascensore Via Canore-Villa Scassi resta fermo e non utilizzabile, con tutti i disagi annessi e connessi soprattutto per la popolazione più anziana e fragile che per esempio deve recarsi all'Ospedale Villa Scassi e per la quale l'ascensore resta un mezzo insostituibile; considerato che i disagi sussistono comunque per tutta la numerosa popolazione della cosiddetta "Sampierdarena alta", zona densamente popolata e con notevoli difficoltà di traffico e parcheggi (soprattutto non a pagamento); considerato che siamo alla triste farsa per la quale, dopo la prima inaugurazione, l'anno successivo l'ascensore "nuovo di zecca" viene per la seconda volta inaugurato e l'impianto senza rispetto nemmeno delle autorità si blocca durante la prima corsa della seconda inaugurazione; considerato che sono ormai 15 anni che la popolazione residente e i cittadini che devono usufruire dei servizi dell'Ospedale Villa Scassi, sono privi di questa costosa e guasta infrastruttura; considerato che è ancora presente la cabina di arrivo del vecchio ascensore e che questa risulta in pessimo stato di conservazione; considerato che la stessa cabina, per via della presenza di materiali fatiscenti, in stato di degrado, con metalli sporgenti e vetri, nonché chiusa con mezzi di fortuna per cui è facile introdursi all'interno e cadere nel vuoto del vecchio ascensore, rappresenta un pericolo per chi transita nei suoi pressi; considerato che i mezzi dell'AMT in servizio nella zona non sono forniti di pedane per la discesa dei disabili e dunque per loro viene a mancare da 15 anni un servizio essenziale nonostante i grandi costi sostenuti dalla collettività; si interpella il Sindaco e l'Assessore competente per sapere quando si intende intervenire al fine di promuovere un confronto urgente tra tutti gli interlocutori territoriali coinvolti per trovare insieme una rapida e urgente soluzione per la popolazione, anche considerando la previsione di un ristoro (economico, in servizi ecc.) per la cittadinanza che da tempo deve subire il grave disservizio? Quando si intende intervenire al fine di approfondire le responsabilità del costoso (sia dal punto di vista sociale che economico) e protratto mancato funzionamento del servizio? Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Apro alla discussione. Prego Consigliere Passeri, a lei la parola."

Parla il Consigliere Passeri:

"Intanto buonasera a tutti e a tutte. Richiederei, se la consigliera Iacopi è d'accordo, di poter sottoscrivere questo documento, essendo, per quanto mi riguarda, un problema fondamentale da risolvere, anche visto l'impegno economico che c'è stato. Poi il disagio delle persone è evidente. Mi è capitato anche spesso di parlare con cittadini che si lamentano costantemente di questo e dovrebbe essere nostro compito, provare a stimolare la risoluzione di questo problema, che ormai si trascina da troppo tempo. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Consigliera Iacopi?"

Parla la Consigliera Iacopi:

"Assolutamente sì."

Parla il Presidente:

"Benissimo. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Milea."

Parla la Consigliera Milea:

"Volevo far notare che l'altra sera passando ho visto che l'ascensore non è in funzione, ma sono ben in funzione le luci e le segnalazioni dell'ascensore stesso. Un cittadino non di Sampierdarena che volesse recarsi in visita ad un parente o un amico, comunque dovesse recarsi sopra, quindi, si aspettasse di prendere l'ascensore, si troverebbe davanti un cancello chiuso da debito lucchetto, ma le segnalazioni ci sono belle luminose. Quindi che cosa voglio dire? Voglio dire che per le piccole cose come per l'illuminazione di alcune segnalazioni, si è trovato il tempo e la maniera di installarle, ma evidentemente il problema è proprio un problema di progettazione, che non si è ancora riusciti a risolvere. Chiaramente io non sono un ingegnere quindi non posso fornire la parola magica che faccia muovere finalmente l'ascensore. Ricordo comunque che fin dall'inizio, rimase sfavorevolmente colpita, perché l'ascensore per esempio, la domenica, non funzionava. I primi tempi di esercizio non funzionava. C'era una persona di famiglia ricoverata; mi aspettavo di poter prendere l'ascensore, in quel momento, erano dei brevi intervalli in cui è funzionato, non funzionava la domenica, quindi sono sempre stati problemi con questo impianto, mentre con l'altro impianto, per quanto brutto, per quanto pericoloso, perché dicevano che ci sono state delle aggressioni o delle minacce alle persone. Io li frequentavo abbastanza spesso perché la mia migliore amica abita proprio sopra il vecchio impianto dell'ascensore ed era la via più semplice per arrivare a casa sua, senza problemi di posteggio. Io sarà che correvo abbastanza veloce, anni fa, non ho mai avuto problemi, però almeno quello funzionava. Nel senso, sarà stato brutto, sarà stato con dei problemi, ma quello da sotto a sopra, al pronto soccorso ci portava. Questo ha sempre svolto un servizio assai manchevole. Attualmente esiste il servizio di autobus sostitutivo e

menomale che c'è, perché ci sono, non solo anziani, ci sono anche donne incinte, che magari non hanno l'automobile, perché non tutti ce l'hanno. Ci sono persone con difficoltà, ho un amico che ha difficoltà a muoversi, non è anziano, ha meno di 60 anni, però ha grossi problemi di salute e per lui, che lavora come può, pagarsi tutte le volte il taxi che lo deposita davanti al reparto dove deve andare, non è assolutamente una passeggiata di salute. Per cui ci vuole, veramente, una risposta da parte del Sindaco e della Giunta per questo ormai annoso e irrisolvibile busillis."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Suriano a lei la parola."

Parla il Consigliere Suriano:

"Dunque, questa faccenda la conosco perché questo ascensore venne costruito in ben altri tempi. Già ai tempi mi ero stupito della cifra spaventosa che era costato. La necessità di farlo nuovo derivava dalle cose che diceva la consigliera Milea: c'era paura di frequentare il vecchio ascensore, perché c'erano stati degli episodi spiacevolissimi e quindi si pensò a questa soluzione. Doveva essere una copia dell'ascensore di Montegalletto, che io ho preso recentemente, e funziona benissimo. Quindi uno si domanda come mai questo qui che era fatto con la stessa tecnologia non funzionasse. Perché, con tutta probabilità, la progettz...questo è un cadavere tecnico, non se ne può più fare nulla. L'unica cosa che, perché, naturalmente noi possiamo tentare di fare una causa civile, e penso che con i tempi della giustizia italiana, forse nel 2050 troveremo un colpevole e sarà una ditta che non esiste più da almeno 20 anni. Quindi, la speranza di percorrere quella strada lì non c'è, però un'alternativa si può proporre, secondo me. Si può proporre di mettere con più frequenza quei pulmini che dovrebbero essere gratuiti, come è gratuito, ogni ascensore e ogni struttura verticale. Quindi, sostituirlo con qualcosa di più efficiente, di immediatamente utilizzabile, perché questi pulmini già ci sono che hanno le pedane per portare su le persone, e magari farlo come è stato fatto dall'AMT in qualche situazione, farlo a chiamata. E quindi dare una risposta immediata, aspettando, dando per scontato che questo problema, probabilmente c'è una, come dire? una progettazione disgraziata su questa cosa qui, perché ci hanno messo le mani in troppi e non si è mai riusciti. Allora non penso che ci sia una particolare, cioè, questo sarebbe accanimento terapeutico. Lasciamolo perdere, proponiamo l'alternativa. Poi se vogliamo, facciamo pure causa, può darsi che chissà, in un tempo prossimo avremo soddisfazione."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Lucia, a lei la parola."

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente. Ma, sulla questione della causa credo che abbia ragione il Consigliere Suriano perché molto probabilmente si arriverà ai tempi tecnici che ha affermato lui. Però bisogna assolutamente provare tutte le strade possibili, da questo punto di vista, sull'opera e sull'interpellanza, ma, sicuramente è un documento che, come sottoscritto, sottoscriverei volentieri e lo dico alla proponente, perché credo che, come sampierdarenese, ma lo metto nell'ottica delle espressioni di sentimento precedenti, cioè come cittadino di Genova, visto che dobbiamo considerare l'ospedale villa scassi come ospedale cittadino del centro ponente, credo che avere un'opera ascensoristica che possa portare dal livello strada di via cantore, fino all'ospedale sia necessaria, assolutamente. Era necessaria ai tempi, col vecchio ascensore; è necessaria oggi, assolutamente, con il nuovo. Ricordiamo che questo ascensore ha avuto più soggetti di natura politica, perché poi è facile dare colpevolezza alla politica in questo caso, ma concordo col fatto che si tratti di un errore di natura tecnica. Assolutamente, perché ricordiamo che era il periodo in cui c'era anche l'Assessore regionale della Lega, in quel periodo. C'era il Consiglio comunale che aveva, invece, un altro colore di questo attuale. Quindi non possiamo dare una colpa di natura politica come è stata fatta nel passato. Dobbiamo dircelo, è un errore di natura tecnica. Il problema sul fatto di abbandonare l'idea di questo ascensore la trovo, però, troppo rapida, nel senso che, ricordiamoci come è stato finanziato questo ascensore. Questo ascensore nasce da un finanziamento di fondi europei rispetto al piano operativo regionale 2007-2013. Quindi, abbandonare così, oggi, un'opera di fondi europei, potrebbe essere grave agli occhi anche della stessa Europa, perché, quando si parla di fondi europei, sappiamo benissimo dove si va a parare e sappiamo benissimo anche a cosa siamo soggetti in futuro. Quindi occorre, assolutamente trovare al più presto una soluzione di natura tecnica, perché quell'ascensore, deve essere al più presto rimesso in funzione. Io, col Presidente, se se lo ricorda, abbiamo partecipato all'ennesima inaugurazione dell'ascensore nell'ultimo mandato. Rispetto al Presidente posso dirlo, ho avuto un po' più di coraggio perché io l'ho fatto il giro, non ci siamo fermati, c'è stato un po' di timore, però credo che per chi si vuole spostare senza mezzi privati, e utilizzando i mezzi pubblici per arrivare all'ospedale Villa Scassi, sia fondamentale avere un osped...un ascensore che ti porti direttamente all'ospedale, all'entrata del pronto soccorso. Quindi sono convinto che bisogna dare una risposta a questa interpellanza di natura positiva e cioè verso l'installazione di questo ascensore nella maniera operativa, al più presto. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliere Puppo, a lei la parola."

Parla il Consigliere Puppo:

"Solo per dire che le parole, tra l'altro, arrivano lì dall'ascensore e poi vanno in Villa Scassi, convinti che, cioè, per andare su all'ospedale. Manca una qualsiasi indicazione che dica da che parte devono andare. Si trovano, perché io ho tanti amici con i cani mi segnalano spesso che ci sono delle persone che non sono di Sampierdarena che vagano anche. Uno dice vai su dritto, ma continuano a vagare perché manca proprio anche le indicazioni per andare a piedi."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Puppo. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passerei alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Ghirardi, a lei la parola."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Grazie Presidente. Il partito democratico vota favorevolmente all'interpellanza della Lista RossoVerde."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Mazzi, a lei la parola."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Ovviamente, come Movimento 5 Stelle siamo favorevoli all'interpellanza. È forse un po' difficile poter quantificare il ristoro economico a cui faceva cenno la Consigliera Iacopi, però è auspicabile, appunto che l'interpellanza venga assolutamente votata favorevolmente e si possa procedere in questo senso, auspicando almeno i mezzi pubblici, con una pedana per i disabili, perché è veramente il minimo sindacabile, ecco. Diciamo che a fronte di un, di una spesa così esorbitante, c'è un disservizio altrettanto esorbitante. Quindi voteremo sì."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera, ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alla votazione. Favorevoli? Astenuti? Contrari?"

Parla il Segretario:

"12 favorevoli; 3 contrari; 3 astenuti; se gli scrutatori confermano. Gli scrutatori confermano?"

Parla il Presidente:

"Chiedo la conferma degli scrutatori."

Parla il Consigliere Bortolo:

"Pardon, non ho sentito il segretario."

Parla il Segretario:

"12 favorevoli; 3 contrari; 3 astenuti."

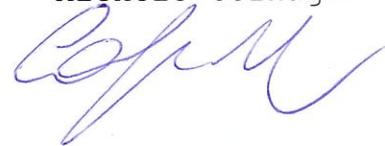
Parla il Consigliere Bortolo:

"Confermo, confermo."

Parla il Presidente:

"Bene, l'interpellanza è approvata."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 29.11.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.89 A

INTERPELLANZA SU TETTO DELLA PALESTRA DEL CENTRO CIVICO BURANELLO

=====

Parla il Presidente:

"passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno: interpellanza sul tetto palestra del Centro Civico Buranello. Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Eh sì, volevo chiedere al Presidente, siccome, diciamo, ho appreso che non c'è stata alcuna risposta da parte degli uffici comunali, se era possibile riproporla al prossimo Consiglio in modo da poter ottenere in tempo utile la risposta dal Comune."

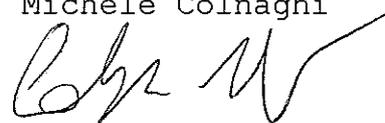
Parla il Presidente:

"Va bene, quindi è ritirata e verrà ricalendarizzata al prossimo Consiglio, nella speranza che gli Assessori si degnino di rispondere a questa interpellanza. Grazie Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Grazie a lei."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 29.11.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.90 A

INTERPELLANZA SU AGGIORNAMENTO CONDIZIONI DEPOSITO AMT MURA DEGLI ZINGARI

=====
Parla il Presidente:

"Prossimo punto all'ordine del giorno: interpellanza su aggiornamento condizioni deposito AMT mura degli zingari. Partito Democratico. Consigliere Lucia, a lei la parola."

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente. Vado alla lettura di un argomento e di una tematica che ho sollevato in più occasioni nello scorso, nella scorsa amministrazione municipale. Aveva anche portato ad un sopralluogo. Da quel sopralluogo era nata una mozione che impegnava il Sindaco e l'assessore competente a inserire il deposito dell'AMT di mura degli zingari e poi tutti gli impalcati lì presenti all'interno del piano triennale...poco è stato fatto in questi anni da quando ci siamo occupati di questa tematica, che è molto, è molto importante anche perché ricordiamoci che ci sono delle persone, dei lavoratori all'interno del deposito dell'AMT e bisogna garantirgli un posto di lavoro salubre e sicuro. Vado alla lettura.

Premesso che nel nostro territorio, al confine con il Municipio Centro Est, vi è la presenza del deposito della metropolitana sito in Mura degli Zingari; tale deposito sia collocato nell'area sottostante via Milano, via Adua e via Buozzi, in cui è noto il costante traffico veicolare, specialmente di mezzi pesanti e dove l'impalcato presenta criticità ben visibili all'esterno della struttura del deposito, ma anche al suo interno con grosse presenze di infiltrazioni; inoltre, è fondamentale ricordare che in questi depositi vi è la presenza di operai in uffici

Parla il Presidente:

"Prego Consiglieri di fare silenzio durante la lettura dei documenti."

Parla il Consigliere Lucia:

"ed officine intenti ad operare per il funzionamento della macchina metropolitana. Considerato che in data 29.05.2019 veniva approvata

dal Consiglio municipale la mozione "Condizioni deposito della metropolitana di Mura degli Zingari", nella quale si illustravano le condizioni in cui versava esternamente il deposito e con richiesta di un sopralluogo; tenuto conto che in data 17.09.2019 veniva effettuato un sopralluogo da parte del Presidente del Municipio, della Giunta e del Consiglio con la presenza dell'Ing. Gatti della Direzione Facility Management, nel quale si riscontravano problematiche esternamente, ma anche internamente al deposito. Considerato che in seguito al sopralluogo, il Consiglio municipale approvava in data 20.11.2019 un'ulteriore mozione che impegnava a sollecitare il Sindaco affinché fosse approntato un piano di lavori per la risoluzione delle problematiche inerenti tale deposito e la stessa condizione di sicurezza dei lavoratori e delle strutture. Preso atto che la risoluzione delle problematiche inerenti il deposito della è sempre stato menzionato dal gruppo del Partito Democratico negli ordini del giorno al parere sul piano triennale. Tenuto conto che in seguito ad un'interrogazione del 19.04.2020 a firma sottoscritto, il Municipio riceveva dall'Ing. Gatti i seguenti aggiornamenti:

"In sintesi, la problematica è legata principalmente alla vetustà dell'impalcato di Via Adua, sotto il quale sta parte del deposito della Metropolitana:

1. Infiltrazioni d'acqua in corrispondenza dei giunti di alcune campate dell'impalcato stradale
2. Perdite d'acqua dalla rete bianca stradale
3. Distacchi di cemento dalle travi portanti dell'impalcato, specialmente in corrispondenza del sottopasso di Via Mura degli Zingari, e corrosione dei ferri di orditura di travi e campi di soletta
4. Infiltrazioni imputabili ad alcuni pali dell'illuminazione stradale conficcati nell'impalcato
5. Degrado della balaustra incumbente sopra il vecchio loggiato della Villa del Principe, ormai da tempo inglobato dall'officina.

Ad oggi si è già intervenuti per la risoluzione della problematica esposta al punto 3), in quanto all'incirca a Giugno scorso si era verificato un più importante distacco di materiale che aveva indotto i Vigili del Fuoco ad interdire la circolazione nel sottopasso di Mura degli Zingari: si è quindi intervenuti d'urgenza con il risanamento completo di tutte le travi e pilastri ammalorati. Tutte le altre problematiche lamentate comportano interventi piuttosto costosi e tali da essere inseriti a Programma Triennale; di fatto, nel PT 2018 - 2020 c'era un titolo assegnato all'Arch. Marasso da 600.000 Euro ad oggetto "Via Buoizzi-Via Adua: impermeabilizzazione e giunti", mentre nell'attuale PT 2020-2022 compare il titolo "Via Buoizzi - Via Adua: impermeabilizzazione e giunti (2° lotto)" da

500.000 Euro, assegnato a Mutuo 2021 con RUP l'Ing. Foglino. Occorre infine ricordare che la porzione di impalcato lato monte, proprio in corrispondenza dell'area esterna al deposito della metropolitana, sarà interessato a breve-medio termine dal cantiere per la realizzazione di un nuovo albergo, il cui progetto è recentemente andato in Conferenza dei Servizi e per il quale lo scrivente, nel formulare il proprio parere, ha ricordato le problematiche da risolvere appena evidenziate". Si interpella il presidente di municipio chiedendo aggiornamenti da parte dell'amministrazione comunale in merito agli interventi già svolti e se gli stessi abbiano portato ad una risoluzione delle problematiche; aggiornamenti da parte dell'amministrazione comunale in merito agli interventi ancora da svolgere (programmati e non) e le tempistiche per attuarli; interfacciandosi con il Presidente della Commissione II municipale e con gli assessori comunali competenti, di effettuare un nuovo sopralluogo nel deposito, alla presenza degli RSU e RLS, per constatare le attuali condizioni."

ed officine intenti ad operare per il funzionamento della macchina metropolitana. Considerato che in data 29.05.2019 veniva approvata dal Consiglio municipale la mozione "Condizioni deposito della metropolitana di Mura degli Zingari", nella quale si illustravano le condizioni in cui versava esternamente il deposito e con richiesta di un sopralluogo; tenuto conto che in data 17.09.2019 veniva effettuato un sopralluogo da parte del Presidente del Municipio, della Giunta e del Consiglio con la presenza dell'Ing. Gatti della Direzione Facility Management, nel quale si riscontravano problematiche esternamente, ma anche internamente al deposito. Considerato che in seguito al sopralluogo, il Consiglio municipale approvava in data 20.11.2019 un'ulteriore mozione che impegnava a sollecitare il Sindaco affinché fosse approntato un piano di lavori per la risoluzione delle problematiche inerenti tale deposito e la stessa condizione di sicurezza dei lavoratori e delle strutture. Preso atto che la risoluzione delle problematiche inerenti il deposito della è sempre stato menzionato dal gruppo del Partito Democratico negli ordini del giorno al parere sul piano triennale. Tenuto conto che in seguito ad un'interrogazione del 19.04.2020 a firma sottoscritto, il Municipio riceveva dall'Ing. Gatti i seguenti aggiornamenti:

"In sintesi, la problematica è legata principalmente alla vetustà dell'impalcato di Via Adua, sotto il quale sta parte del deposito della Metropolitana:

1. Infiltrazioni d'acqua in corrispondenza dei giunti di alcune campate dell'impalcato stradale
2. Perdite d'acqua dalla rete bianca stradale
3. Distacchi di cemento dalle travi portanti dell'impalcato, specialmente in corrispondenza del sottopasso di Via Mura degli

Zingari, e corrosione dei ferri di orditura di travi e campi di soletta

4. Infiltrazioni imputabili ad alcuni pali dell'illuminazione stradale conficcati nell'impalcato

5. Degrado della balaustra incombente sopra il vecchio loggiato della Villa del Principe, ormai da tempo inglobato dall'officina.

Ad oggi si è già intervenuti per la risoluzione della problematica esposta al punto 3), in quanto all'incirca a Giugno scorso si era verificato un più importante distacco di materiale che aveva indotto i Vigili del Fuoco ad interdire la circolazione nel sottopasso di Mura degli Zingari: si è quindi intervenuti d'urgenza con il risanamento completo di tutte le travi e pilastri ammalorati. Tutte le altre problematiche lamentate comportano interventi piuttosto costosi e tali da essere inseriti a Programma Triennale; di fatto, nel PT 2018 - 2020 c'era un titolo assegnato all'Arch. Marasso da 600.000 Euro ad oggetto "Via Buoizzi-Via Adua: impermeabilizzazione e giunti", mentre nell'attuale PT 2020-2022 compare il titolo "Via Buoizzi - Via Adua: impermeabilizzazione e giunti (2° lotto)" da 500.000 Euro, assegnato a Mutuo 2021 con RUP l'Ing. Foglino. Occorre infine ricordare che la porzione di impalcato lato monte, proprio in corrispondenza dell'area esterna al deposito della metropolitana, sarà interessato a breve-medio termine dal cantiere per la realizzazione di un nuovo albergo, il cui progetto è recentemente andato in Conferenza dei Servizi e per il quale lo scrivente, nel formulare il proprio parere, ha ricordato le problematiche da risolvere appena evidenziate". Si interpella il presidente di municipio chiedendo aggiornamenti da parte dell'amministrazione comunale in merito agli interventi già svolti e se gli stessi abbiano portato ad una risoluzione delle problematiche; aggiornamenti da parte dell'amministrazione comunale in merito agli interventi ancora da svolgere (programmati e non) e le tempistiche per attuarli; interfacciandosi con il Presidente della Commissione II municipale e con gli assessori comunali competenti, di effettuare un nuovo sopralluogo nel deposito, alla presenza degli RSU e RLS, per constatare le attuali condizioni. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Lascio la parola all'Assessore Cavazon per la risposta."

Parla l'Assessore Cavazon:

"Grazie Presidente. Presidente, buongiorno a tutti. È arrivata oggi una risposta dell'ingegner Gatti del Facility Management. Ve la leggo: ho visto l'interrogazione e siccome abbiamo ricevuto anche una lettera da AMT per la cui risposta ho sollecitazioni anche dalla segreteria dell'Assessore Picicocchi, inserisco nella presente mail

anche gli indirizzi questa segreteria e del presidente del municipio II. Qua dice che una cosa che non mi trova particolarmente d'accordo...forse sdrammatizza, dicendo che la situazione non è certamente tragica come l'interpellanza vorrebbe far sembrare, altrimenti interverremo certamente per limitare il traffico veicolare sopra questo fondamentale impalcato cittadino. In sintesi, i lavori del secondo lotto relativo all'impermeabilizzazione e al rifacimento di alcuni giunti dell'impalcato di via Adua e di via Buozzi, sono stati recentemente aggiudicati ma, essendo stati finanziati integralmente con fondo PNRR è stata chiesta ad una società esterna di consulenza, una relazione atta a dimostrare che l'intervento non arreca danno all'ambiente. Secondo la nuovissima normativa dnsh che è un acronimo che sta ad indicare *Do No Significant Harm* principio che prevede appunto che gli interventi dei piani nazionali, non arrechino alcun danno significativo all'ambiente. Pertanto sto dialogando con tale società, per ottenere una relazione minimamente sensata, visto che l'appalto è già stato aggiudicato e non possiamo certo cambiare a posteriori il progetto. Non appena risolto questo "impasse" la DD di aggiudicazione definitiva verrà adottata e potremmo consegnare i lavori appena possibile. I lavori si faranno, dunque, certamente, nel primo semestre 2023. La costruzione dell'albergo nello spazio antistante l'ingresso del deposito metropolitano, dovrebbe partire a breve, ma non ne conosco esattamente le tempistiche, né so come inciderà questo intervento privato sull'accessibilità del deposito. Le situazioni strutturali esterne al deposito sono state sistemate, come già detto nella precedente risposta citata nella stessa interpellanza, mentre non ho idea di quando si potrà sistemare definitivamente la struttura del loggiato d'ingresso alla villa del principe, che, aggiungo, a mio avviso, è un vero falso storico. Infatti questa struttura è di cemento armato e quindi non è l'originale loggiato al quale si accedeva dall'imbarcadero della villa. Inoltre, essendo stato bellamente inglobato in parte dal deposito della metropolitana, mi pare francamente assurdo riqualificarlo. Aggiungo, infine, che abbiamo appena avviato un servizio di indagini ispettive a ponti e viadotti cittadini, secondo le recenti linee guida ministeriali, a breve e medio termine. Quindi potremmo avere la necessità di fare accedere la ditta incaricata sotto l'impalcato, al fine di verificarne le condizioni strutturali e manutentive e individuarne le criticità e le successive necessità manutentive. Saluti ingegner Gatti."

Parla il Presidente:

"Grazie Assessore. Prego Consigliere per la replica."

Parla il Consigliere Lucia:

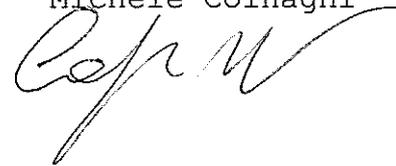
"Grazie Assessore. Bè ma... il fatto già che l'ingegner Gatti in questa relazione, che, chiedo Assessore, ci possa essere trasmessa a tutto il Consiglio, esprima un concetto di tragico che ha dell'inverosimile, poiché chiunque abbia partecipato a quel

sopralluogo durante l'amministrazione Falcidia, credo che possa aver visionato il deposito della metropolitana e lo stato in cui vive. Era il 2019, sono passati 3 anni. Sarà migliorato? No, perché io qui ho dei video, delle immagini del deposito della metropolitana, che vedono un deposito che alle prime piogge viene alluvionato; dove i muri grondano acqua; dove c'è il deposito dei vagoni che possiamo considerarlo il muro del pianto da quanto deposito di calcare è presente su quei muri per via della quantità di acqua che ogni volta scende lungo quei muri. Allora a questo punto, visto che la situazione non è così tragica, insisto sul terzo punto della mia interpellanza e mi rivolgo a Lei, Presidente, cerchiamo come Commissione II, con gli Assessori competenti, al più presto, di organizzare un sopralluogo all'interno del deposito dell'AMT e insieme, insieme, questo è fondamentale, però, Presidente, agli rsu e gli rls, perché devono essere presenti anche loro, oltre a AMT stessa e all'ingegner Gatti, perché credo che non è possibile affermare che le condizioni del deposito non siano tragiche dai video che alcuni lavoratori inviano come prova di come lavorano gli stessi durante le giornate di pioggia e non solo. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 29.11.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.91 A

MOZIONE SU RIPRISTINO SCALINATA VIA DEI LANDI

Parla il Presidente:

"Passiamo quindi al prossimo punto all'ordine del giorno: mozione su ripristino scalinata via dei Landi. Consigliera Russo, a lei la parola."

Parla la Consigliera Russo:

"Grazie Presidente. Appunto, la mia mozione è relativa al ripristino della scalinata in via dei Landi, a Sampierdarena e provvedo con la lettura.

Premesso che alcune scalinate di Sampierdarena, sovente transitate, risultano con la pavimentazione ammalorata. Considerato che tale situazione comporta l'aggravarsi dello stato dei luoghi con il conseguente/eventuale stato di pericolosità per i cittadini che Vi transitano, e che spesso le scalinate stesse, diventano oggetto di degrado e/o sporcizia relativa. Evidenziato che tra quelle di maggiore rilevanza vi è la scalinata di Via Dei Landi la quale presenta una pavimentazione dissestata oltrechè scalini ammalorati, con un reale stato di pericolosità per il relativo percorso/tratto. Tenuto conto che gli stessi passanti, spesso utilizzano la scalinata di riferimento per raggiungere le loro abitazioni presso i condomini adiacenti. Si impegna il Presidente di Municipio e la giunta a farsi portavoce nei confronti dell'Assessore competente, al fine di valutare la fattibilità relativa il ripristino della pavimentazione, diretta a mitigare la problematica in oggetto.
Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Apro dunque alla discussione. L'Assessore Cavazzon voleva dire qualcosa sulla tematica. Prego Assessore."

Parla il Consigliere Cavazzon:

"Grazie Presidente. Premetto che ritengo questa mozione assolutamente condivisibile e volevo proprio per questo motivo dare delle spiegazioni e una cronistoria alla Consigliera Russo, riguardante la scalinata dei Landi. Dunque, io mi sto occupando sotto sollecitazione di moltissimi cittadini da forse più di un anno, di

questa problematica e tra l'altro abbiamo prodotto, come consiglio, due documenti, entrambi approvati all'unanimità, uno del 23 febbraio 2022, che è un'interpellanza del Partito Democratico e una mozione presentata dal Movimento 5 Stelle il 14 marzo 2022 anch'essa approvata all'unanimità, quindi mi sembra che questo problema ci veda tutti dalla stessa parte. Sostanzialmente io mi sono mosso anche recentemente, in occasione di una Commissione a palazzo Tursi con una problematica diversa, che verteva sui problemi idrogeologici della città metropolitana, e ad un certo punto è intervenuto un Consigliere dicendo che per pulire alcune parti dei rivi e dei fiumi c'erano dei problemi perché erano private e quindi dovevano essere lasciate così, non potevano essere pulite ma pulite dai privati. e da qui le difficoltà a farle pulire dai privati. io sono intervenuto portando ad esempio delle, ovviamente, problematiche diverse, ma portando ad esempio scalinata dei Landi, che è così perché il Comune non può intervenire in quanto il danno è prodotto da una perdita idrica di un caseggiato di privati, per cui il comune non può intervenire sopra, finché il privato non mette a posto sotto. Benissimo, naturalmente c'è un'ingiunzione. Le ingiunzioni hanno, se non vado errato, 60 giorni di tempo, però le ingiunzioni possono rimanere inascoltate, di fatti, questo è l'esempio. Io ho chiesto un'ingiunzione d'urgenza per procurato pericolo pubblico, perché in effetti, prima o poi, lì, succederà qualcosa, soprattutto a qualche anziano che cade e si fa male...io spero di no, ma è facile che succeda, anche perché la scalinata è piuttosto frequentata. Mi è stato risposto, dall'Assessore Gambino, che i funzionari non si prendono la responsabilità di ingiunzioni di questo tipo perché è già successo che all'ingiunzione sia successa una querela e che il Comune abbia perso la causa. Io, però, personalmente, in primis da cittadino e poi persona delle istituzioni, ritengo che in questi casi il Comune dovrebbe intervenire e poi rivalersi sul privato, anche perché non possiamo lasciare una situazione di questo genere con le transenne che dopo 4 minuti vengono buttate giù per un anno e mezzo. Quindi, senza dubbio, io ritengo, penso e spero che questa mozione passerà all'unanimità. La mia paura è che vada a finire nel cassetto insieme alle precedenti interpellanze e mozioni, per le motivazioni che ho appena spiegato. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Assessore, spero che l'intervento possa aiutare alla discussione. Prego per gli interventi, se ci sono interventi. Prego Consigliere Lucia a lei la parola."

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente. Ma io prendo la parola solo per sottolineare una parte di quanto già affermato dall'Assessore Cavazzon pocanzi nel suo intervento e nella sua delucidazione. Non entro nelle parti tecniche perché non sono di mia competenza e sottolineo quanto affermato, nel senso che, come Partito Democratico su scalinata Landi, abbiamo fatto documenti da ultimo, un'interpellanza discussa

nel marzo 2022 a firma del Partito Democratico, quindi credo che sia un argomento sentito da tutti noi, perché crediamo che sia fondamentale intervenire soprattutto in queste scalinate che sono fondamentali per molti cittadini della zona, quindi sicuramente mi trova, e ci trova favorevoli, e rispondendo un attimo al Consigliere Suriano e condivido quanto affermato in precedenza che bisogna avere coesione tra di noi, cercare di non fare distinguo come a Tursi, e quindi noi ci siamo per votare questo documento, almeno personalmente. Peccato nei passati, nei precedenti documenti aver visto delle scene abbastanza raccapriccianti dal centro destra nella votazione di due documenti fondamentali, come il collettore Barabino e l'ascensore Villa Scassi. Noi qui lo dimostriamo e ci siamo nel sostenere queste mozioni che abbiamo già portato in questa sede più volte nella passata gestione, nella passata amministrazione. Da parte vostra molte chiacchiere e poca sostanza. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Morabito a lei la parola."

Parla il Consigliere Morabito:

"Buonasera, buonasera a tutti. Sono ben lieto ad essere qua con tutti voi di far parte di questo consiglio municipale, anche se, come vedo, siamo sempre un po' indietro rispetto a quello che è il movimento del mondo. Se noi usciamo da questa aula e entriamo nelle nostre case, troviamo il 2022. Entriamo nell'istituzione e troviamo il 19...tatatatata. Perché? Perché siamo un attimino indietro. Questo, anche questo volersi accapigliare o quanto meno voler dire l'ho visto prima io, lo segnalo prima io, dopo io...ci sono delle cose utili ai cittadini, che noi siamo obbligati a portare avanti. Io testé qualche minuto fa, prima di entrare qua c'era un bel buco in terra in una zona qua del nostro municipio e pochi metri più in là, un vigile intento a fare il suo compito, quello di fare delle sanzioni a auto parcheggiate e fuori orari, una cosa simile. Allora dico "mi scusi se mi permetto, ma potrebbe segnalare questo buco? sì sì certamente"...e poi è tornato a fare... Voglio dire, la coesione deve essere totale, non può partire dal singolo e dal singolo più piccolo. come io già avuto modo di dire, noi siamo l'anello anche più debole, ma nello stesso tempo, il primo ad essere interpellato dalla popolazione. Noi siamo lo scudo, ma non abbiamo lo scudo di Capitan America. Noi abbiamo uno scudo di cartone e mi ha fatto piacere oggi vedere la giovane collega di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni per Bucci Sindaco, votare differentemente da quello che facevano gli altri, perché lei rappresenta una forza politica. Non rappresenta gli altri, la scelta è sua e questo dimostra che le giovani donne possono andare avanti e portare avanti dei temi seri e concreti. Sulla scalinata devo dire che, in Calabria ne avevamo viste di meglio, onestamente, per cui sì, mettiamolo un po' a posto. E giriamo un po' tutti insieme, ecco, Presidente, le propongo di fare delle commissioni miste. Opposizione e maggioranza. Io non dico

mai minoranza, perché tutti noi siamo in minoranza di qualcosa o lo siamo nel condominio, o lo siamo nel posto auto. Io dico che giriamo un pochettino insieme, troviamo le cose salienti e diciamo "ecco qui dobbiamo fare questo e quest'altro". Ho sentito nominare l'ingegnere Gatti, pluri-potenziario del Comune. Io lo porterei anche su nella mia zona, che è Mura degli Angeli, dove io modestamente prendo parecchi voti rispetto a tutti quelli che siete qua. Per cui mi sento di rappresentarla quasi come Carlo rappresenta il Regno Unito, della Gran Bretagna e questo mi spinge a fare delle Commissioni. Usciamo più spesso. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Ricordo che le commissioni sono rappresentate da tutte le forze politiche del Consiglio e quindi sono già trasversali. Prego consiglieri se ci sono altri interventi. Prego Consigliere Ghirardi, a lei la parola."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Ma una considerazione a voce alta. Logicamente io abito anche in zona, per cui il mio voto non sarà altro che favorevole. L'unica cosa per quanto riguarda la scalinata dei Landi e chi mi ha preceduto l'ha già rimarcato, per una cosa del genere non deve passare 18/20 mesi. E poi agli amici del Centro Destra, secondo me vi sono delle cose che vanno oltre gli steccati politici. Io non ho ancora capito la vostra astensione sull'ospedale Scassi. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Voto favorevole."

Parla il Presidente:

"Grazie."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera Milea."

Parla la Consigliera Milea:

"Genova civica vota favorevole."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Lista RossoVerde favorevole."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Allora, siamo anche noi favorevoli a questa mozione, anche se appunto abbiamo ripercorso più di un anno di documenti, di attività del municipio sul tema, quindi siamo favorevoli come rafforzativo per cercare di arrivare ad una soluzione e dimostriamo comunque di lavorare per il territorio, a prescindere da chi propone i documenti, a differenza di qualcun altro."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Passeri, a lei la parola."

Parla il Consigliere Passeri:

"Anche Sinistra Italiana è favorevole a questo documento."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliere Rondoni."

Parla il Consigliere Rondoni:

"In continuità per quanto fatto anche per il marciapiedi del Campasso, Vince Genova vota favorevole."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alla votazione.
Favorevoli? Astenuti? Contrari?"

Parla il Segretario:

"18 favorevoli se gli scrutatori confermano"

Parla il Consigliere Bortolo:

"Confermo."

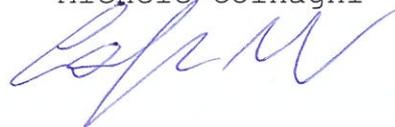
Parla il Segretario:

"Grazie."

Parla il Presidente:

"La mozione è approvata all'unanimità."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Municipio II CENTRO

OVEST

SEDUTA DEL 29.11.2022

DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.92 A

MOZIONE SU AMMALORAMENTO E SCARSA MANUTENZIONE DELLE POSTAZIONI RIFIUTI

Parla il Presidente:

"Passiamo alla prossima mozione su ammaloramento e scarsa manutenzione delle postazioni raccolta rifiuti. Lista RossoVerde. Prego Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Buonasera nuovamente. Porto all'attenzione, come sicuramente anche nei mandati precedenti è stato fatto, per quanto riguarda le postazioni della raccolta rifiuti che sono su tutto il nostro municipio, e vado a leggere la mozione. Come oggetto: ammaloramento e scarsa manutenzione delle postazioni raccolta rifiuti gestita da Amiu del Municipio II Centro Ovest per vie Dattilo, Cristofori, S. Giovanni Bosco e zone limitrofi e nuove regole per lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti che si concluderà nel 2024 anche per il nostro Municipio. Premesso che sul territorio della nostra circoscrizione vige uno stato di degrado e scarsa manutenzione delle postazioni raccolta rifiuti. Premesso che siamo a conoscenza che entro il 2024 saranno sostituiti i cassonetti vigenti con quelli chiamati "intelligenti" dove il cittadino per fruirne dovrà essere in regola con i pagamenti della Tari e con la tessera rilasciata da Amiu ed eventuale applicazione da cellulare. Premesso che i cittadini residenti sul nostro territorio sono, dopo la Valpolcevera, i più longevi, con una scarsa conoscenza della tecnologia come richiesto da Amiu e dal Comune. Considerato che tale noncuranza, stato di degrado e scarsa conoscenza informatica da parte della maggior parte dei nostri anziani, questo potrebbe creare problematiche di igiene pubblica, non solo causata dai rifiuti, ma anche dalle colonie di topi e lo stazionamento di gabbiani e piccioni che perpetrerà anche dopo il cambio dei cassonetti intelligenti in quanto i cittadini che non potranno avere la tessera di Amiu non potranno usufruirne e saranno costretti a lasciare i rifiuti a terra. Considerato che a causa di questo stato d'allerta il cittadino si vede addebitare cifre esose attraverso la Tari, lo stesso - scoraggiato dall'inefficienza di tale servizio - si trova spesso in difficoltà rispetto all'adesione alle regole primarie di

smaltimento dei rifiuti. Evidenziato che questa situazione è diventata urgente e un rimedio indifferibile per le vie Dattilo, Cristofoli e San Giovanni Bosco e zone limitrofi. Evidenziato che questa situazione riguarda non solo le vie citate in oggetto ma l'intero nostro Municipio (Sampierdarena e San Teodoro. Segnalato che abbiamo a disposizione un ampio reportage fotografico inviatomi dai cittadini molto contrariati. Preciso che questo problema si perpetua da anni senza alcuna soluzione. Tanto premesso e considerato si impegna il Presidente del Municipio a richiedere al Sindaco e all'Assessore competente di adottare seri e rapidi provvedimenti sulle vie citate e, nel medio termine, su tutto il territorio municipale, onde evitare malumori e soprattutto fronteggiare le rilevanti problematiche di igiene pubblica, e si invitano inoltre a considerare le future e onerose problematiche per il futuro accesso ai nuovi cassonetti che saranno posizionati in tutta la città entro il 2024. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Ci sono degli interventi? Prego Consigliere Puppo, a lei la parola."

Parla il Consigliere Puppo:

"Solo per non rischiare di parlare di cose che sono già superate dagli eventi o non succederanno nemmeno. Dunque, la data del 2024 è molto approssimativa e non è detto che tocchi tutte le strade citate e le altre ancora. Parlando dell'azienda, l'azienda praticamente dal punto loro lavorano come se tutti pagassimo le tasse. Questo problema si riscontra anche negli eco-punti: chi non paga la tassa, non avrà la tessera. In questo caso, però, nei contenitori, le tessere saranno per un paio d'anni, solo ai negozianti. Il cittadino andrà, anche se il meccanismo non è facilissimo, perché bisogna schiacciare un pulsante, aspettare due secondi che si apre, insomma...ma detto questo credo che in tutta Sampierdarena, in tutta Genova, forse in tutto il mondo, non so, avremmo sempre il problema della spazzatura per terra, eccetera. A questo proposito, direi se non è meglio portare questa discussione in una Commissione 2, invitando i vertici Amiu per avere un riscontro migliore, poi da portare in Consiglio. Se sei d'accordo."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Ok."

Parla il Consigliere Puppo:

"Perfetto. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Puppo. Consigliera Iacopi, per la risposta?"

Parla la Consigliera Iacopi:

"Assolutamente sì. E così riusciamo veramente a dare una risposta ai cittadini che è quello che ci chiedono. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera, allora consideriamo ritirata la mozione e l'argomento verrà portato in commissione 2 dal Consigliere Lucia. Benissimo."

Il Presidente
Michele Colnaghi



COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 29.11.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.93 A

MOZIONE SU INSTALLAZIONE SEGNALETICA E REALIZZAZIONE DELIMITAZIONE PARCHEGGIO MOTO IN VIA BOLOGNA

Parla il Presidente:

"Passiamo, quindi, al prossimo punto all'ordine del giorno. Mozione su installazione segnaletica e realizzazione delimitazione parcheggio moto in via Bologna. Lega Liguria Bucci Sindaco. Prego Consigliera Russo."

Parla la Consigliera Russo:

"Grazie Presidente. Questa mozione appunto, ha ad oggetto l'installazione di una segnaletica con divieto di sosta, fermata moto e realizzazione di delimitazione parcheggio posto moto in via Bologna, San Teodoro.

Premesso che Via Bologna a San Teodoro, è una tra le vie più trafficate nel quartiere. Considerato che alcuni cittadini riferiscono di avere difficoltà nel parcheggiare la propria autovettura perché sovente i posti di riferimento, risultano occupati da alcune moto. Tenuto conto che occorre dare la possibilità di poter parcheggiare in maniera più semplificativa specie negli orari serali quando si rientra dal proprio posto di lavoro. Si impegna il Presidente di Municipio e la giunta a farsi portavoce nei confronti dell'Assessore competente, al fine di valutare la fattibilità di procedere con la disposizione di divieti di sosta/fermata per le moto, nel tratto di Via Bologna, più specificatamente dal civ.114 fino all'incrocio con via Bonanni, oltreché creare la delimitazione di parcheggi moto dal Civ. 39r sino al civ. 43r.

Grazie Presidente."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Apro, quindi, alla discussione. Prego Assessore Cavazzon per un aiuto sulla discussione."

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Grazie Presidente. Ma, io intervengo in qualità della mia delega sulla sulla viabilità secondaria. Sinceramente quando ho letto la mozione mi ha lasciato abbastanza perplesso, quindi proprio ieri ho

eseguito un sopralluogo sul posto. Intanto penso che questo tipo di problema sia comune direi in tutta la città e non specificatamente in via Bologna. Consideriamo che Genova è la prima città d'Italia per numero di motocicli, quindi questo non possiamo assolutamente negarlo né cambiarlo. Detto questo, ho approfondito il sopralluogo e ho visto che la richiesta di parcheggi specifici moto dal civico 39 rosso al civico 43 rosso per tre quarti lo spazio è impegnato da una postazione Amiu. Quindi, se vogliamo mettere uno specifico parcheggio moto lì, dobbiamo sostare la postazione Amiu. Per spostare la postazione Amiu toglieremo dei posti macchina, auto, dove mettiamo la postazione Amiu. Quindi direi che il problema non venga assolutamente risolto. Secondariamente, specificatamente mi si chiede dal civico 114 fino all'incrocio con via Bonanni. Il civico 114 non esiste in via Bologna, forse voleva dire 114 rosso, fino in via Bonanni, presumo, perché ho verificato. E io, fare una richiesta del genere, come assessore devo fare un sopralluogo con la polizia locale e poi perfezionarlo con la mobilità. Non saprei neanche come formulare una richiesta del genere alla mobilità, perché, senza dubbio, la mobilità mi darebbe le risposte che io sto dandole. cioè creiamo un parcheggio motocicli, creando il problema di uno spostamento di postazione Amiu, tra l'altro importante come dimensione, che comunque va collocato nella via, un po' prima o un po' dopo, e quindi spariranno dei posteggi. Dall'altra parte, un divieto di fermata/sosta, a parte che un divieto di fermata non esiste, perché per il codice stradale la fermata può essere ovunque, a meno che non intralci la circolazione in prossimità di incroci o di attraversamenti ferroviari o di dossi. Quindi un divieto di fermata non possiamo metterlo. Un divieto di sosta per gli scooter, e gli scooter dove li mettiamo? Se li portano a casa? Vuoi che, sinceramente, non vedo come venire incontro, personalmente con la mia delega a questa mozione. Grazie."

Parla il Presidente:

"Consigliera, se vuole fare qualche chiarimento. Sennò apro la discussione. Come come... prego."

Parla la Consigliera Russo:

"No ma io, anche io ho effettuato un sopralluogo perché per fare questa mozione, sono stata appunto chiamata da alcuni cittadini che mi hanno appunto, fatto presente questa tematica e ho visto che, purtroppo, in alcuni punti dove ci sono dei parcheggi auto, troviamo parcheggiate le moto. Le persone mi dicono "noi arriviamo a casa la sera e non sappiamo dove parcheggiare la macchina". Allora cerchiamo di fare dei parcheggi moto in modo che quelli rimangono adibiti alle moto e i posti per le auto rimangano liberi, perché altrimenti noi non sappiamo dove parcheggiare la macchina, ed effettivamente, questo problema, era reale. Poi, se non si può ovviare, però, ho fatto anche io un sopralluogo prima di presentare questa mozione. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere per il chiarimento e quindi apro alla discussione. Prego Consigliere Passeri."

Parla il Consigliere Passeri:

"Allora, sicuramente l'argomento merita attenzione e come diceva anche l'Assessore Cavazon è un po' un problema diffuso e il non rispetto dei parcheggi, di fatto, vengono spesso utilizzati in maniera promiscua, anche al contrario. Capita spesso di trovare delle auto parcheggiate nei posteggi dedicati alle moto. È una problematica che secondo me dovrebbe trovare un respiro un po' diverso, perché vedo, cioè a quanto ho capito, che ci siano un po' di difficoltà anche tecniche nel delimitare lo spazio, quindi, o magari riproporla in qualche modo più preciso, perché io leggendola ho fatto fatica a capire. Chiaramente bisognerà poi andare su a vedere, chiunque. Oppure, anche questo potrebbe essere un oggetto magari rendendolo un po' più generale, con delle specifiche, perché questo sia un caso in cui i cittadini si sono lamentati, giustamente, va anche analizzato per quello che è, magari trattandolo in commissione, in una maniera più efficace, da poter elaborare un documento più preciso, perché io non avrei difficoltà poi a votare questa mozione, non è questa la questione, però ritengo sia un po' difficile da recepire nel senso pratico. Quindi forse un lavoro dietro questo spunto, che mi pare molto interessante, suggerisco, poi vediamo un po' la discussione come va."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliere Suriano a lei la parola."

Parla il Consigliere Suriano:

"Sarebbe opportuno, come minimo tracciarli i posti moto. Mi spiego, a me è capitato di parcheggiare con la moto dove c'era un posto macchina e sono stato regolarmente multato. Quindi sarebbe opportuno, proprio per un motivo di ordine, separare questi parcheggi, delimitarli, in modo che la gente incominci, come dire, a utilizzarli nella maniera giusta, perché se metti due moto male, levi un posto macchina. Se sono tutti delimitati i posti moto, li metti lì. Quindi, magari sì, sono d'accordo con Passeri, si potrebbe fare un ragionamento e vedere come si può risolvere. Un problema generale. Ad esempio, adesso ho messo la moto, mi sono reso conto che quando c'è scritto auto nei parcheggi, se ci metti una moto ti multano. Cioè...giustamente...è normale. Però ecco, poi naturalmente uno quando arriva dice "ma perbacco, ci stavo" eccetera, eccetera. Quindi sarebbe, credo che debba essere generalizzata. In centro questa cosa c'è, in genere c'è. E, quindi, credo che si può estendere anche alle periferie. Ragionandoci un po', vedendo ad esempio la densità delle moto, rispetto alle macchine. Quindi forse la seconda Commissione di questa cosa potrebbe utilmente occuparsi."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Consigliere Lucia."

Parla il Consigliere Lucia:

"Credo che chi mi abbia preceduto, abbia sollevato la questione fondamentale, nel senso che, il codice della strada è particolare in questo senso, cioè, nei posti auto, dove c'è una semplice p, i motocicli possono posteggiarsi e non incorrere in sanzioni; dove c'è la p con sotto l'auto, è un'altra questione. Quindi io, in questo caso, leggendo la mozione, e non avendo, adesso, il ricordo se c'è una cartellonistica preposta in quel tratto, faccio fatica a capire se è già superata dalla presenza del parcheggio con scritto o visualizzato sotto l'auto, o meno. È una problematica, come dicevate prima, generale, nel senso che, in tutte le parti del nostro territorio, Sampierdarena e San Teodoro, ci ritroviamo la sera, il giorno, il pomeriggio a, purtroppo, chi ha un'auto trovarsi un motociclo che è posteggiato nei posti auto e talvolta chi ha una moto a trovarsi delle auto posteggiate nei posti moto. Quindi io prendo in considerazione quanto affermato dai consiglieri che sono intervenuti prima e da quanto ha affermato l'Assessore, io credo che, se tra tutti noi riusciamo a portare in una commissione seconda, quest'argomento e cercare di elaborare insieme anche a mobilità, i vigili e via dicendo, un ragionamento un po' più largo è più sensato che andare nello specifico, perché se non da oggi, mettiamo che venisse approvata la mozione di questo tipo, si crea un precedente per la quale ognuno di noi avrà il suo pezzo di territorio, nel quale, avendo trovato approvato una mozione del genere, si ritrova a richiedere anche in un altro pezzo di territorio, la stessa soluzione. E si creerebbe quel giro infinito che ha appena descritto l'Assessore nel quale si rischia poi di incorrere rispetto ad una postazione Amiu che potrebbe portare all'eliminazione di qualche posto auto, quindi non hai risolto la problematica precedente e quindi si trova malumore all'interno della cittadinanza che poi dice "perché ho fatto la prima segnalazione?". Perché purtroppo ci ritroviamo anche in queste condizioni la maggior parte delle volte. Quindi, io, anche io, in questo caso, con la mia duplice veste di Presidente della Commissione seconda, sarei concorde con quanto affermato dal Consigliere Passeri e Suriano, e insieme al mio partito a proporre di ritirarla e vederla in Commissione seconda con mobilità, vigili e anche Amiu, nel caso in cui ci fossero delle postazioni Amiu interessate. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Prego Consigliera Russo."

Parla la Consigliera Russo:

"Grazie Presidente. Ma, a questo punto direi che sulla stregua di quello che appunto è stato detto, è stato esposto, ritiro la mia mozione e sarà poi per oggetto della Commissione di riferimento. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Suggestisco, comunque... Consigliera, suggestisco comunque, se vuole, un sopralluogo con l'Assessore per veder la zona da lei indicata."

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Eventualmente possiamo rafforzare la segnaletica e tracciare tutti i parcheggi moto e rafforzare la segnaletica, in modo che (non udibile)."

Parla la Consigliera Russo:

"Un sopralluogo, assolutamente, sono d'accordo sul farlo, anche perché, come ho appunto detto prima, io ho fatto un sopralluogo con alcune persone e ho visto che la situazione è abbastanza delicata, abbastanza difficile. Quindi se si può venire incontro alla cittadinanza e fare qualcosa per poter gestire al meglio nel frattempo la situazione, ben venga. Sì, nel frattempo, magari, fare una delimitazione dei parcheggi si potrebbe pensare, con un, ovviamente, sopralluogo dei soggetti di competenza e poi in Commissione vediamo, coi commissari di riferimento, come è meglio procedere. Grazie."

Parla l'Assessore Cavazzon:

"Allora, organizzo. Le rispondo solo per..."

Parla il Presidente:

"Vi ricordo, a tutti i Consiglieri e Assessori, che bisogna chiedere la parola. La parola viene data e si parla al microfono perché se non può rimanere a verbale. Prego Assessore."

Parla l'Assessore Cavazzon:

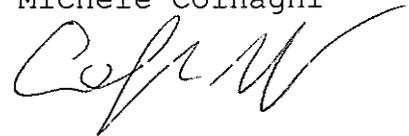
"Grazie. Chiedo scusa Presidente per prima. Organizzerò quanto prima un sopralluogo e la metterò a conoscenza, di modo che verificiamo cosa si può fare, anche perché, come giustamente è stato detto, mi hanno fatto delle richieste, ad esempio riguardanti via san Bartolomeo del Fossato, che poi sono andate e, purtroppo io avevo avvertito, contro i cittadini stessi, perché poi, quando viene applicato il codice della strada, non ti muovi più e così abbiamo perso in quel punto, 10 posti auto. Con l'assatamento dei cittadini, però, non c'è nulla da fare, purtroppo, perché, finché c'è una situazione di tolleranza, bene o male, come si dice a Genova, ci si

arrabatta. Quando poi viene applicato il codice viene messa la segnaletica, siamo morti. Quindi organizzerò un sopralluogo e vediamo di trovare una soluzione per soddisfare o accontentare un po' di più tutti quanti.

Parla il Presidente:

"Grazie Assessore."

Il Presidente
Michele Colnaghi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Colnaghi', with a large, sweeping flourish at the end.

COMUNE DI GENOVA
Consiglio di Municipio II CENTRO
OVEST
SEDUTA DEL 29.11.2022
DISCUSSIONE CONSILIARE

ARGOMENTO N.94 A

MOZIONE SU MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CIMITERO DELLA CASTAGNA E CIMITERO DEGLI ANGELI

Parla il Presidente:

"Passiamo al prossimo punto ed ultimo all'ordine del giorno: mozione su manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero della castagna e cimitero degli angeli. Consigliere Lucia? Prego a lei la parola."

Parla il Consigliere Lucia:

"Grazie Presidente. Vado a leggere la mozione, riguardante la manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero della castagna e il cimitero degli angeli, che ho firmato insieme al consigliere Minniti.

Considerato che già in data 28 novembre 2018 veniva discussa e votata a maggioranza un'interpellanza al Sindaco sull'argomento, nella quale descrivevo con report fotografico lo stato di incuria e di degrado in cui viveva e continua a vivere il cimitero comunale della Castagna e degli Angeli (le cui condizioni non permettono a tale luogo di essere adibito al riposo dei cari estinti e per il quale dovrebbe avere una maggiore attenzione al decoro sia in rispetto dei defunti che di quanti coloro vanno a fargli visita). Tenuto conto che ad una mancanza di consapevolezza della situazione in cui vive il cimitero, tramite assenza di manutenzione, corrisponde sempre più un aumento delle tariffe ai servizi cimiteriali, visionabile sul sito del Comune presso il Tariffario unificato direzione servizi civici al seguente link

<http://www.comune.genova.it/content/tariffario-unificato-direzione-servizi-civici-02012018>. Constatato che in data 24 gennaio 2019 venivano trasmesse le risposte da parte dell'Assessorato all'Ambiente all'interrogazione posta dall'allora consigliere Bosco e all'interpellanza al Sindaco presentata dal sottoscritto; secondo l'Assessorato " nel recente passato sono stati attuati nel cimitero della Castagna puntuali interventi manutentivi per oltre 600.000 €, mentre dal corrente ciclo amministrativo è stato introdotto un finanziamento pari a €500.000 annui per opere manutentive diffuse nei civici cimiteri, oltre ovviamente alla programmazione di interventi manutentivi specifici contenuta nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici" e "a breve sarà operativa la pianificazione degli interventi manutentivi diffusi (Accordo Quadro Cimiteriale) che risulta essere stato il primo degli strumenti di programmazione

attuativa di interventi manutentivi che questo ciclo amministrativo ha introdotto proprio per dare più continue e puntuali risposte nei cimiteri cittadini"; il tutto sia accompagnato da un comparto economico cimiteriale in regressione per un aumento considerevole della pratica di cremazione e di una scelta di destinazione delle ceneri extra cimiteriale; in data 3 aprile 2019 sia pervenuta ulteriore risposta da parte dell'Assessore Campora, nella quale si evidenziava che "un primo programma operativo sarà presumibilmente definito entro il prossimo mese di giugno con la prevista attivazione dell'appalto". Tenuto conto che permane nel cimitero della Castagna e degli Angeli una condizione dettata da fattori anti-estetici e anti-igienici: terreni dissestati, lapidi rotte, gradini rotti, pavimentazione danneggiata, infiltrazioni d'acqua, bagni pubblici distrutti e inutilizzabili, radici di alberi che devastano i terreni sono il segno di una cattiva manutenzione del cimitero; i servizi igienici risultano danneggiati, inutilizzabili e interdetti al pubblico; visitare alcune parti del cimitero della Castagna rimane impossibile per l'interdizione al pubblico ad alcune aree transennate per rischio pericolo di caduta calcinacci o sgretolamento loculi o terreni disconnessi. Il consiglio di municipio il centro ovest impegna il presidente del municipio interfacciandosi con il Presidente della Commissione II municipale e con gli assessori comunali competenti, ad effettuare sopralluogo presso i cimiteri della Castagna e degli Angeli; a sollecitare il Sindaco e l'assessorato competente affinché sia approntato un piano di lavori, da inserire nel prossimo piano triennale, atto a risolvere le problematiche e le criticità presenti.

Sottolineo, prima di chiudere, l'aspetto dei 500 mila euro annui, che ad alcuni potrebbero sembrare tanti per il nostro cimitero, no. Ri-sottolineo il fatto che sono opere manutentive diffuse nei civici cimiteri, quindi in tutti i cimiteri comunali della nostra città. Crediamo che non sia possibile nel nostro territorio avere un cimitero di questo tipo, di questa manutenzione, perché purtroppo non è cosa solo del cimitero della Castagna e degli Angeli. È una cosa che è diffusa negli altri cimiteri. Non possiamo lasciare questi luoghi così mantenuti. O veramente abbiamo idea come amministrazione comunale di attivarci affinché, una volta per cimitero, riusciamo a risolvere le problematiche che esistono o sennò come facciamo veramente a richiedere ai cittadini sempre più pagamenti alti, tariffe che aumentano di anno in anno, e poi presentarci con le condizioni in cui vive il nostro cimitero? Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Dichiaro aperta la discussione. Prego Consigliera Milea a lei la parola."

Parla la Consigliera Milea:

"Nel mese di ottobre ho scritto al qui presente Assessore Cavazzon con una piccola documentazione fotografica in proposito. Non solo alle condizioni a cui faceva cenno adesso il collega Lucia, ma anche

allo stato di ammaloramento degli Angeli, che in questo momento sono oggetto di lavori, di ripristino di tombe, eccetera, cioè lavori normali che vengono eseguiti in un cimitero, ma anche proprio delle strutture murarie. E nella galleria superiore nord ovest, dove ci sono i miei parenti, c'è mio padre, mio nonno, mia nonna e uno zio, il soffitto presenta proprio dei buchi che lasciano intravedere i travetti di ferro del cemento armato. Quindi, purtroppo, dato che sono esperta in questa cosa per dei problemi in una abitazione di mia proprietà, dove per fortuna non abito, lo stato, per quello che posso capirne io, è messo abbastanza male di questo soffitto. E spero che anche, nel senso, io non avevo fatto mai, non avevo mai notato una presenza così massiccia, poi nel breve tratto fin dove arrivano queste tombe dei miei; poi la cosa prosegue. Proprio il soffitto che presenta proprio dei buchi evidenti e quindi non è solamente, si parlava una volta dello scivolamento, addirittura, di parte della collina, tanto è vero, che la galleria dove sono i miei bisnonni è stata lungo chiusa e poi è stata ripristinata per lavori di consolidamento della stessa galleria. Questa alla Castagna, nella parte, diciamo, monumentale della Castagna. E al piano di sopra, dove una volta c'era mio nonno e, purtroppo, ho questa, scusatemi se inserisco questi fatti personali ma sennò io stesso non riesco a spiegare le cose che dico a me, dove c'era il campo, dove era mio nonno, è stata interdetta e credo fosse interdetta fino a poco tempo fa, il passaggio perché anche questa era un'area scoperta, ma anche questa in difficoltà. Quindi è uno stato di ammaloramento totale dei cimiteri. C'è anche da pensare che, perché ci sono i cimiteri? Il senso dell'inumazione sono discorsi molto grossi e molto lunghi. Certo io mi ricredo, alcuni anni fa, quando c'era stato quel crollo anche per esempio, nel cimitero, se non mi sbaglio, di Bogliasco, comunque c'era stato anche a Bolzaneto, in cui hanno trovato addirittura delle bare in mare, delle bare dentro al fiume...a Camogli, a Camogli... quindi c'era stata una, ci sono stati dei danni evidenti per cui, questi poveri resti e questi poveri defunti non possono neanche quietare nella loro dimora eterna. in ogni caso, c'è qualcosa da fare, perché se crolla o se ci sono problemi nella collina, sotto non ci sono campi verdi, ci sono tante case, lì sotto, per cui c'è qualcosa da fare. sicuramente anche per la sicurezza, non solo dei loculi, ma anche dei cittadini in generale

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Io ritengo che questo sia un argomento molto importante. Si parla di cimiteri. Io ricordo che da bambina si chiamava il campo santo. E, quindi, chiedo ad Amedeo Lucia, Partito Democratico, di poter sottoscrivere il documento come Lista RossoVerde. Grazie."

Parla il Presidente:

"Consigliere. Ah vabbè, aspettiamo un secondo."

Parla la Consigliera Milea:

"Vorrei sottoscriverla anche io, Amedeo."

Parla il Presidente:

"Ci sono altri? Prego Consigliere Suriano."

Parla il Consigliere Suriano:

"Dunque, io abito da quelle parti e passerò davanti al cimitero della Castagna non meno di 4 volte al giorno. C'è una parte di parenti e tantissimi amici che sono lì. E sono in rapporti con tanti operatori che lavorano lì nel settore dei fiori, delle tombe, i quali mi dicono che in pratica, gran parte del cimitero sotto il forte, sotto il forte, è oramai irrecuperabile. Nel senso che, quelle sono tombe storiche che sono state ormai abbandonate, cioè le famiglie si sono estinte. E in più abbiamo la piaga dei cinghiali, perché ci sono circa 50 cinghiali che razzolano nel cimitero. Quindi diventa problematico. C'era stato un primo, diciamo un primo intervento era stato fatto facendo la parte nuova, come sapete. E dove ormai gran parte di coloro che muoiono, vengono messi, come vengono...il fatto della procedura che oggi si segue non è più quella della sepoltura, ma quella della cremazione e quindi...ora il problema è, io lo dico qui con tutto il sentimento che posso dirlo, sarebbe bello poterlo recuperare, però noi abbiamo anche i vivi di cui occuparci. E quando destiniamo qualcosa a recuperare tombe che non hanno più nessuno, sono soldi che sottraiamo ad altre cose. Quindi forse, varrebbe la pena ragionare sul fatto che recuperiamo le cose che valgono, ma tutto non si può fare. Sicuramente no. Le parti che, la parte monumentale che sta crollando, ripristinarla, secondo me, ha dei costi spaventosi. Quindi, su questo cerchiamo di capire che cos...facciamo il possibile ma non l'impossibile. Perché sennò non sarebbe, non sarebbe sostenibile economicamente da parte della cittadinanza. Certo i servizi cimiteriali, ecco io ho constatato una cosa, ad esempio, se uno oggi va lì e chiede dov'è la sepoltura di una persona, non hanno l'elenco, bisogna venire qua, bisogna venire ad averlo. Perché è gestito in maniera differente. Ma, come dire, i servizi sono al limite, quindi segnalo semplicemente questa grande difficoltà. Sensibilità per il problema, ma anche la consapevolezza che mettere mano a questa cosa, a questi problemi.

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Suriano. Consigliere Morabito."

Parla il Consigliere Morabito:

"Grazie Presidente. Pochi di voi, o forse tutti o forse nessuno sa che io ho una delega proprio su quei due cimiteri. Ho sentito dire

delle cose non reali, da tutti. E mi dispiace questo, perché esiste il cimitero degli Angeli che è il primo venendo su da mura Angeli. Quello dopo è quello della Castagna ed è quello storico, come dite voi, non degli Angeli. È quello della Castagna quello sotto il forte che si chiama Forte Tenaglie. Sotto quel forte la zona è demaniale, perché noi qui non abbiamo mai presente i confini fra demanio e comune. Quello che è del Comune e quello che è dello Stato. All'interno del cimitero opera una cooperativa, da due anni, e lavorano più che bene. Io li conosco personalmente ad uno ad uno. Potrei dirvi il nome e il cognome. E son persone gentilissime e che lavorano bene. Due: nell'ufficio c'è un'impiegata della cooperativa. Le persone del Comune, due sono state, come tutti sapete, penso, sono state denunciate. Sia lì, poi piano piano sono venuti fuori degli scandali, grazie al fatto di questa cosa qui sono state messe delle telecamere che prima non c'erano, per cui vi dico: è affidato alla cooperativa. Questi della cooperativa guadagnano una, come si sa, miseria. 800 euro al mese. Si tirano su quello che devono tirare su. Tengono pulitissimo, se gli chiedi qualcosa te lo vanno, vanno anche oltre quello che è il loro compito. E secondo me meritano una menzione, perché fanno veramente bene questo lavoro qua, che è uno forse dei più umili rimasti. E son tutti italiani, già che noi diciamo sempre "certi lavori non li fanno più gli italiani", in questo caso lo fanno. Sul cimitero degli Angeli sono già due tre anni che lavorano. Hanno rifatto tetti, stanno ora rifacendo l'esterno. C'è una ditta con un geometra che è sempre presente. C'è un controllo costante dell'ispettorato del lavoro, che interviene. Per cui vi voglio dire: è una situazione controllata. Poi, come dice bene Lucia, 500 mila euro per tutto, che sono 21 i cimiteri cittadini, se non sbaglio, dividete questa somma ed è niente. Però ecco, i cinghiali se entrano, entrano solo nella zona alta. Io sono per la difesa dell'operaio e lo sarò sempre, finché lui si comporterà bene e grazie a tutti."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliera Mazzi a lei la parola."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Ma la mia considerazione è diciamo, verte su due aspetti. Ovviamente la prima è la possibilità di andare dai propri cari, e ci sono delle zone che, appunto, sono interdette. E quindi questa è il primo scopo che il cimitero ben tenuto dovrebbe permettere ai famigliari per andare a trovare le persone che sono defunte. Nella parte citate da più, che dovrebbe essere, diciamo frequentata meno, ci sono, invece, anche tombe recenti. Ci sono anche fiori freschi e recenti. Quindi è vero che sono in minoranza ma non è vero che non ci sono famiglie che si occupano anche di quella parte. Il fatto che sia meno tenuta, cioè, è molto grave, voglio dire, cioè...questi cimiteri sono dei cimiteri che hanno un valore storico e artistico veramente molto importante perché anche la Castagna è un cimitero monumentale, in

miniatura come quello di Staglieno. Se il ragionamento è "non ci sono soldi, ci dobbiamo occupare dei vivi" francamente mi fa, cioè lo trovo agghiacciante, perché comunque i capitoli che ci sono in ogni ente per le spese pubbliche, riguardano le diverse materie e quindi devono riguardare anche la manutenzione dei cimiteri, sia che siano monumentali o che non lo siano. In secondo luogo mi verrebbe anche da dire "visto le precedenti votazioni, cioè, se non ci occupiamo dei morti, quando non ci occupiamo manco dei vivi, quando proponiamo delle mozioni a favore dei cittadini, mi chiedo di che cosa ci stiamo occupando? O almeno di che cosa, una parte di questo consiglio, si occupi. Quindi io sposo favorevolmente, molto favorevolmente, la mozione di Lucia."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Ma io vado dietro a quello che, le ultime parole della Consigliera Mazzi. Una cosa che non è stata ancora detta ma è veramente importante, ma che probabilmente in pochi sanno, se non nessuno. C'è una zona, al cimitero, che si chiama il ventaglio dove ci sono le tombe equivalenti a Staglieno. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Lucia a lei la parola."

Parla il Consigliere Lucia:

"Mentre ero assente ho sentito che le Consigliere Milea e Iacopi avevano chiesto la sottoscrizione, quindi, accettiamo la sottoscrizione."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere Lucia. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Ghirardi."

Parla il Consigliere Ghirardi:

"Per quello che abbiamo detto sino ad adesso, il Partito Democratico voterà convintamente favorevole."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto?"

Parla il Consigliere Morabito:

"Io voto, io voto sì con il PD se viene messo che gli operai che lavorano attualmente al cimitero."

Parla il Presidente:

"Allora Consigliere. Consigliere può fare una dichiarazione di voto differente rispetto al suo gruppo, altrimenti la dichiarazione di voto viene espressa solo da un componente per gruppo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliera Mazzi."

Parla la Consigliera Mazzi:

"Il Movimento 5 Stelle voterà, ovviamente, visto anche il mio discorso precedente, favorevolmente."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliere Rondoni."

Parla il Consigliere Rondoni:

"In ragione di quanto abbiamo condiviso coi colleghi, Vince Genova, voterà favorevole alla mozione presentata dal Consigliere Lucia."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliere. Consigliera Russo."

Parla la Consigliera Russo:

"Punto sulla stregua delle valutazioni e delle osservazioni che sono state fatte su un tema, appunto, di sensibilità piuttosto importante. Come lega, siamo assolutamente favorevoli. Grazie."

Parla il Presidente:

"Grazie Consigliera. Prego Consigliera Milea."

Parla la Consigliera Milea:

"La Lista Civica è assolutamente favorevole."

Parla il Presidente:

"Prego Consigliera Iacopi."

Parla la Consigliera Iacopi:

"Anche la Lista RossoVerde è favorevole."

Parla il Presidente:

"Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, passerei alla votazione. Favorevoli? Astenuti? Contrari?"

Parla il Segretario:

"18 favorevoli se gli scrutatori confermano"

Parla il Consigliere Bortolo:

"Confermo."

Parla il Segretario:

"Grazie mille."

Parla il Presidente:

"La mozione è approvata all'unanimità. Vi chiedo di attendere un attimo prima di lasciare l'aula. Il Consiglio, quindi, si chiude e grazie a tutti."

Il Presidente
Michele Colnaghi

